

CONSERVATORIO DI MILANO

Milano, 3 febbraio 2025

DECRETO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA CON ESAME (BANDO PER ESPERTI ESTERNI) PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA BIENNALE PER ATTIVITA' DI:

- **ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE PER LE CLASSI DI STRUMENTO;**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "*Norme infavore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola*";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "*Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*" (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001- Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compresi: a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla

CONSERVATORIO DI MILANO

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*, e *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246"*;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni;

VISTO il *"Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano"*, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018; VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO il vigente Regolamento Didattico del Conservatorio di Milano;

VISTO il *"Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza"* del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di

CONSERVATORIO DI MILANO

imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ex Ufficio VI, prot. n. 10719 del 25 settembre 2020, per la parte relativa ai diritti di Segreteria e tasse di concorso in caso di selezioni pubbliche nel settore AFAM;

VISTO l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro sottoscritto dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;

VISTO che presso il Conservatorio di Milano si svolgono corsi di alta formazione musicale rivolti sia a studenti-cantanti, sia a studenti-strumentisti;

TENUTO CONTO delle molteplici attività istituzionali didattiche e di produzione a cui non è possibile far fronte con l'attuale organico di accompagnatori al pianoforte;

VISTO il punto 5 della nota circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23 aprile 2024, prot. 6000, avente per oggetto "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico";

TENUTO CONTO che l'attività descritta al successivo articolo 1 "Oggetto della procedura selettiva" consiste in una attività di supporto alla didattica e alle produzioni del Conservatorio e che i candidati selezionati non saranno in nessun modo inquadrabili all'interno dell'organico del Conservatorio;

CONSIDERATA la necessità di procedere;

DECRETA

la pubblicazione del presente avviso pubblico che si compone dei seguenti articoli:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. È indetta, dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) una procedura selettiva pubblica, tramite prova pratica (esame), finalizzata alla formazione di una graduatoria di esperti, esterni al Conservatorio, utile all'individuazione di eventuali destinatari di contratti (ex art. 2222 C.C.) per l'attività di: **ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE PER LE CLASSI DI STRUMENTO**;
2. La graduatoria di esperti avrà validità biennale salvo proroghe.
3. Le premesse sono parte sostanziale e inscindibile del presente bando.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

La presente procedura di selezione pubblica è destinata a esperti nell'accompagnamento al pianoforte. Sono esclusi gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio presso questo Conservatorio.

ARTICOLO 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla procedura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

CONSERVATORIO DI MILANO

A) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite di età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali che impediscano l'ammissione ad un impiego pubblico;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
- h) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- i) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- j) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

B) Titolo di studio: il/la candidato/a deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio musicale, conseguito presso un Conservatorio di musica statale (o istituzione musicale legalmente equiparata):

- i. diploma accademico di primo livello, secondo l'attuale ordinamento, in "Pianoforte" o in "Maestro collaboratore";
 - ii. diploma accademico di secondo livello, secondo l'attuale ordinamento, in "Pianoforte" o in "Maestro collaboratore";
 - iii. diploma, conseguito secondo l'ordinamento previgente alla 21 dicembre 1999 n. 508, in "Pianoforte".
2. Non possono accedere alla presente procedura selettiva coloro che:
- a) sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
 - e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
 - f) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.
 - g) siano attualmente iscritti a un corso di studio presso il Conservatorio di Milano.

CONSERVATORIO DI MILANO

3. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di selezione.
4. Il Conservatorio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

ARTICOLO 4 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. **Entro e non oltre le ore 12:00 del 17 febbraio 2025** (termine perentorio a pena di esclusione) le persone in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura.
2. La domanda di partecipazione, redatta secondo quanto stabilito nel presente articolo, dovrà essere inviata, a cura dell'interessato/a, esclusivamente mediante la compilazione del **form online** disponibile attraverso il seguente link:
<https://form.jotform.com/250274319875363>
3. Non saranno prese in considerazione eventuali domande di partecipazione pervenute oltre al termine perentorio suindicato, e comunque non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso.
4. La domanda dovrà essere corredata dal **modulo allegato al presente avviso (ALLEGATO 1)** oltre che da ogni elemento, dato e riferimento necessario per chiarire il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso e necessari per la partecipazione del candidato alla procedura.
5. La mancata compilazione dei campi obbligatori presenti nel form di invio della candidatura comporterà l'impossibilità per i candidati di partecipare alla presente selezione. In particolare, nel modulo d'invio sarà necessario indicare i seguenti dati: nome e cognome, indirizzo di residenza (e di domicilio se differente da quello di residenza); recapito telefonico; indirizzo email; luogo e data di nascita; cittadinanza; codice fiscale; titoli di studio posseduti; curriculum vitae; scelta dei brani da eseguire in occasione della prova pratica (v. sotto, Tabella A). Infine sarà d'obbligo allegare la scansione di un documento d'identità in formato PDF.
6. Ogni eventuale variazione del domicilio del/della candidato/a dovrà essere tempestivamente comunicata al Conservatorio. Quest'ultimo non si assumerà nessuna responsabilità in caso di:
 - a) irreperibilità del destinatario;
 - b) dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato;
 - c) mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione;
 - d) mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o forza maggiore.
9. Per i titoli autocertificati i candidati dovranno essere disponibili a esibire, su richiesta del Conservatorio, la documentazione atta a confermare la dichiarazione. Se richiesto, la documentazione in lingua non italiana dovrà essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al

CONSERVATORIO DI MILANO

testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

1. La Commissione giudicatrice, composta da docenti del Conservatorio, sarà nominata dal Direttore del Conservatorio con proprio provvedimento.
2. La Commissione giudicatrice vaglierà la conformità delle candidature pervenute rispetto ai requisiti necessari per l'ammissione alla selezione, così come sopra indicati. Al termine della procedura l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione o alla prova pratica (esame) verrà comunicato sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando. Sarà responsabilità dei candidati prendere per tempo visione dell'avviso con le modalità indicate. La selezione tra i candidati ammessi verterà sulle prove esecutive di seguito precisate.

ARTICOLO 6 – PROVA PRATICA (ESAME)

1. La prova pratica (esame) è finalizzata ad accertare le competenze musicali ed esecutive dei candidati, in rapporto al profilo professionale ricercato con la presente procedura selettiva.
2. La prova pratica si terrà presso la sede del Conservatorio (Via Conservatorio 12, Milano), la data e l'orario saranno comunicati successivamente sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando.
3. Eventuali variazioni di data o di orario saranno comunicate sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando. Il Conservatorio si riserva, in base al numero dei candidati, di annullare e/o posticipare la predetta prova. In tal caso, la nuova data sarà comunicata sul sito del Conservatorio (www.consmi.it) e sui portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/> con le stesse modalità di diffusione del presente bando.
4. Durante la prova i candidati dovranno eseguire (in tutto o in parte, sulla base di quanto verrà disposto dalla Commissione) il seguente programma:

Tabella A - Prova pratica (esame) per la categoria:
accompagnatore pianoforte per le classi di strumento
Prima prova: esecuzione integrale di n. 3 delle seguenti sonate, a scelta del candidato (da specificare nella domanda di ammissione):

CONSERVATORIO DI MILANO

- J. Brahms, Sonata n.3 op.108 in re min. (pianoforte/violino)
- L. van Beethoven, Sonata op.5 n. 2 in sol min. (pianoforte/violoncello)
- C. Reinecke, Sonata "Undine" op. 167 (pianoforte/flauto)
- J. Brahms, Sonata op.120 n.2 in mi bemolle magg. (pianoforte/clarinetto)
- P. Creston, Sonata per sax e pianoforte (pianoforte/saxofono)

Il candidato dovrà preparare le sonate scelte tra quelle in elenco, comprensive di ogni movimento. Resta, tuttavia, inteso che la Commissione potrà interrompere in ogni momento l'esecuzione del candidato e potrà chiedere di eseguire alcuni particolari movimenti delle sonate.

Seconda prova: Lettura a prima vista di uno o più brani brano scelti dalla Commissione e sottoposti al candidato direttamente in sede di esame

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione giudicatrice valuterà la prova pratica (esame) secondo i seguenti punteggi massimi:

Tabella B - Valutazione Prova pratica (esame) - Punteggi massimi	
Valutazione	Punteggi massimi
1° prova	75 max
2° prova	25 max
TOTALE	100

2. Nel valutare la prova pratica (esame) la Commissione attribuirà, ad ogni candidato/a, un punteggio per ognuna delle esecuzioni richieste, fino ai punteggi massimi sopra indicati. Tali punteggi terranno conto della perizia tecnica, della precisione, dell'abilità strumentale, del senso di musicalità dimostrato dal/dalla candidato/a durante l'esecuzione del programma d'esame.
3. Il punteggio massimo attribuibile a un candidato è pari a 100 punti.
4. Il punteggio minimo complessivo per il conseguimento dell'idoneità e l'inserimento nelle graduatorie finali è di n. 25 punti. I candidati che, al termine

CONSERVATORIO DI MILANO

della prova esecutiva (esame) e della relativa valutazione da parte della Commissione, avranno ottenuto un punteggio complessivamente inferiore a n. 60 punti non saranno ritenuti idonei e saranno esclusi dalla graduatoria.

5. I candidati ammessi che non si presenteranno alla prova pratica (esame) saranno automaticamente dichiarati decaduti dalla selezione e, per tale motivo, esclusi dalla graduatoria.

ARTICOLO 8 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. Al termine della prova esecutiva (esame) verrà redatta la graduatoria di esperti. La formazione della graduatoria, tuttavia, non darà automaticamente luogo alla stipula di alcun incarico di lavoro in favore dei candidati risultati idonei, o di qualsivoglia di altra forma di collaborazione con il Conservatorio. I contratti verranno eventualmente attivati, ricorrendo alla graduatoria, a discrezione del Conservatorio e, comunque, solo in caso di accertamento delle seguenti condizioni essenziali:
 - a) effettiva necessità, da parte del Conservatorio, di avvalersi di uno o più collaboratori esterni per l'attività di accompagnatore al pianoforte e/o al cembalo;
 - b) assenza di motivate deliberazioni contrarie da parte degli organi competenti.
2. In ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Conservatorio, potrà essere disposta l'esclusione dalla graduatoria, di uno o più candidati, per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria stessa.
3. I contratti che eventualmente saranno stipulati, in conseguenza della presente procedura selettiva, saranno di lavoro autonomo professionale e si rifaranno all'art. 2222 del Codice Civile, non prefigureranno in nessun caso rapporti di lavoro subordinato e non daranno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Conservatorio. Inoltre gli eventuali contratti non daranno luogo a nessun titolo e punteggio utile ad anzianità di servizio. L'incaricato, ove effettivamente individuato, svolgerà la sua attività professionale nel rispetto delle modalità di coordinamento stabilite di comune accordo con il Conservatorio, senza alcun vincolo di subordinazione e inserimento stabile nell'organizzazione di questo Conservatorio. Per lo svolgimento dell'attività l'interessato farà riferimento al Direttore o a un suo delegato.
4. Gli eventuali incaricati dovranno essere professionisti titolari di Partita Iva.

CONSERVATORIO DI MILANO

5. Gli eventuali contratti, se attivati, richiederanno un impegno professionale che avrà svolgimento nell'ambito dell'anno accademico di riferimento. L'impegno professionale richiesto sarà parametrato alle esigenze dei singoli allievi coinvolti nelle specifiche attività didattiche e di produzione che non è possibile prevedere e preventivare in anticipo. Resta inteso che il compenso lordo orario sarà pari ad € 21,90/h (euro ventuno/90). Si precisa che il contributo previdenziale e l'Iva, se dovute, saranno a carico del Conservatorio e non sono ricomprese nell'importo lordo orario del compenso.

ARTICOLO 9 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Conservatorio, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione del presente bando in tutte le sue fasi. Il trattamento dei dati è effettuato dalla Commissione giudicatrice, dal personale interno adibito all'ufficio protocollo, dal personale amministrativo preposto e dalla segreteria, su base giuridica costituita da norme, leggi e regolamenti applicabili alla pubblica amministrazione. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta. Potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento GDPR UE 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla pagina Privacy del Conservatorio ed alla lettura dell'informativa privacy completa per Candidati disponibile online sul sito istituzionale www.consmilano.it <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/informativa-privacy> e in cartaceo presso l'ufficio di competenza.

Il Conservatorio ha nominato un DPO interno contattabile all'indirizzo email: dpo@consmilano.it.

ARTICOLO 10 – ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

CONSERVATORIO DI MILANO

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo del Conservatorio.

ARTICOLO 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

ARTICOLO 13 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando è reso pubblico tramite l'albo del Conservatorio, il sito web www.consmi.it e i portali dei concorsi AFAM <https://afam.mur.gov.it/> e InPA <https://www.inpa.gov.it/>. Ogni altra comunicazione, rettifica od integrazione del presente bando verrà resa pubblica con le modalità indicate. Gli interessati sono tenuti a consultare periodicamente i predetti canali al fine di prendere visione di eventuali e successivi avvisi.

Milano, 3 febbraio 2025

Il Direttore
Massimiliano Baggio

CONSERVATORIO DI MILANO

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Da allegare al form disponibile al seguente link:

<https://form.jotform.com/250274319875363>

_____, _____
(Città) (Data)

Al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano
Via Conservatorio 12 – 20122 Milano
Trasmissione secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico

Oggetto: "Candidatura procedura selettiva "Bando esperti esterni pianisti accompagnatori per le classi di strumento".

Il/La sottoscritto/a

Nome	
Cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice fiscale	
Città di residenza	
Indirizzo di residenza	
Email	
PEC	
Telefono	

Solo se l'indirizzo di domicilio non coincide con l'indirizzo di residenza:

Città di domicilio	
Indirizzo di domicilio	

CONSERVATORIO DI MILANO

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva indetta dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, con avviso pubblico così denominato: DECRETO DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA CON ESAME (BANDO PER ESPERTI ESTERNI) PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA BIENNALE PER ATTIVITA' DI:

- ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE PER LE CLASSI DI STRUMENTO;

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARO

di essere cittadino/a:

(Nota: è richiesto il requisito della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.).

Altresì, ai sensi dell'articolo 2 dell'avviso pubblico sopra menzionato,

DICHIARO

(Il/la candidato/a è tenuto/a a barrare le caselle sottoindicate a testimonianza dell'effettivo possesso del corrispondente requisito)

- ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- ☐ di godere dei diritti politici;
- ☐ di avere un'età pari o superiore a 18 anni e non superiore al limite di età prevista per il collocamento a riposto d'ufficio;
- ☐ di non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero di aver riportato le seguenti condanne o avere i seguenti procedimenti pendenti

- ☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- ☐ di non trovarmi in condizioni di inammissibilità previste dalla procedura concorsuale o dalla legge;

CONSERVATORIO DI MILANO

[] di non essere incorso/a nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16 febbraio 2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;

[] di non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato/a a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;

[] di non trovarmi nello status di interdetto/a o inabilitato/a;

[] di aver assolto gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985).

Altresì, sempre ai sensi dell'articolo 2 dell'avviso pubblico sopra menzionato,

DICHIARO

(Il/la candidato/a è tenuto/a a barrare le caselle sottoindicate a testimonianza dell'effettivo possesso del corrispondente requisito)

di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura:

☐	diploma accademico di PRIMO livello in PIANOFORTE
☐	diploma accademico di SECONDO livello in PIANOFORTE
☐	diploma PREVIGENTE ORDINAMENTO in PIANOFORTE
☐	diploma accademico di PRIMO livello in MAESTRO COLLABORATORE
☐	diploma accademico di SECONDO livello in MAESTRO COLLABORATORE

Tale titolo di studio è stato da me conseguito:

Presso l'istituzione	
Città	
Indirizzo	
Data del conseguimento	
Altre annotazioni	

CONSERVATORIO DI MILANO

(Scelta dei brani per la prova pratica d'esame)

Per quanto concerne la prova pratica (v. articolo 6 del bando) dichiaro l'intenzione di eseguire i seguenti brani:

Selezionare n. 3 sonate tra le seguenti (barrando la relativa casella):

☐	J. Brahms, Sonata n.3 op.108 in re min. (pianoforte/violino)
☐	L. van Beethoven, Sonata op.5 n. 2 in sol min. (pianoforte/violoncello)
☐	C. Reinecke, Sonata "Undine" op. 167 (pianoforte/flauto)
☐	J. Brahms, Sonata op.120 n.2 in mi bemolle magg. (pianoforte/clarinetto)
☐	P. Creston, Sonata per sax e pianoforte (pianoforte/saxofono)

Per ogni titolo di studio autocertificato indico l'Istituzione presso la quale ho conseguito il titolo (nome, città, Stato) e la data del conseguimento:

Titolo	Istituzione	Città/Stato	Data

CONSERVATORIO DI MILANO

(Curriculum artistico e professionale)

Con riferimento agli ultimi sette anni (dal 01/07/2014) riporto di seguito il mio curriculum artistico e professionale:

Sono consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il Conservatorio potrà, in qualsiasi momento, anche successivamente alla conclusione della procedura e della pubblicazione della graduatoria definitiva, verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura selettiva, ed eventualmente anche alla decadenza dall'incarico, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/la Candidato/a
